AGIP AMI REIM



PERMESSO DI RICERCA D.R35.AG

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA
DELL'OBBLIGO DI PERFORAZIONE AL 16 APRILE 1978

Il Responsabile Dr D Bongiorni

San Donato Milanese, 23.11.1977

Il permesso di ricerca D.R35.AG, assegnato alla nostra Società con decreto Ministeriale del 14.9.1972, è stato oggetto di tre rilievi sismi ci: il primo di 36,4 Km nel 1972, successivamente 22 Km di rilievo shallow water nel 1973 ed infine 32 Km di shallow water nel 1977.

Il permesso è ubicato nell'offshore ionico di fronte all'area di Ci rò.

L'area onshore è caratterizzata dalla presenza di una coltre alloctona (falda di Cariati) che poggia sulla serie "postorogena" del Miocene medio e superiore.

La falda di Cariati, di età non ben definita ma a luoghi miocenica, è costituita da argille scagliose varicolori e da un complesso molassico, flyscioide e marnoso-arenaceo.

L'età della messa in posto della falda è dibattuta fra gli autori ma comunque limitata tra un Miocene superiore ed un Pliocene inferiore.

Anche la provenienza della falda ha dato luogo a lunghe diatribe tra i geologi che se ne sono occupati. Era infatti generalmente accettata una provenienza tirrenica quando furono messe in evidenza vergenze tettoniche verso W-SW comprovanti una provenienza orientale. La questione non è mai stata definitivamente risolta, sembra comunque possibile una via di compromesso che tenga conto di tardivi movimenti di retroaccavallamento dovuti alla spinta delle masse granitiche pur nel quadro regionale di una provenienza da occidente.

Nell'area onshore la falda di Cariati è coperta in trasgressione da una serie plio-pleistocenica ridotta per l'assenza dei termini del Plioce ne inferiore.

Nell'area offshore viceversa è probabile che la serie pliocenica sia completa di tutti i suoi termini come si verifica verso SE nell'area dei pozzi di Lavinia. Da un punto di vista minerario i ritrovamenti di gas nella serie pliocenica sia sopra che "contro" la falda di Cariati (nell'ordine: pozzi di Cirò e di Lavinia) testimoniano la validità degli obiettivi della serie pliocenica.

Il rilievo sismico effettuato nel mese di Febbraio 1977, pur essendo ancora in fase di intrepretazione preliminare, sembra confermare la presenza di un motivo strutturale positivo. Per una più accurata definizione di questo motivo riteniamo indispensabile il completamento della interpretazione, integrandola con l'estrapolazione a questa area dei dati geofisici che saranno forniti dal rilievo shallow water attualmente in corso nel contiguo permesso D.R36.AG.

Fausto Mostardini